

## LIDOFAST\*gel 100 g 1%

**Marchio:** Angelini  
**Codice Min.:** 034478014  
**Link:** [clicca qui per acquistare](#)

**CATEGORIA FARMACOTERAPEUTICA**Anestetico locale di tipo amidico.**INDICAZIONI**Gel uretrale 2,5%: Manovre endouretrali (introduzione di cateteri, dilatazioni, cistoscopie, ecc.) unendo all' azione lubrificante quella anestetica. Gel 1%: Intubazioni esofagoscopiche e per anestesia curarica, tracheobroncoscopie, faringoscopie, gastroscopie, rettoscopie e tutte le indagini endoscopiche a carattere esplorativo e curativo. Il prodotto associando all' azione lubrificante l' azione anestetica permettedi evitare nelle manovre endoscopiche le reazioni spastiche e i riflessi che partono dalle mucose con le quali gli strumenti vengono a contatto.**CONTROINDICAZIONI/EFF.SECONDARI**ipersensibilita' nota verso gli anestetici locali di tipo amidico e gli altri componenti del prodotto. Generalmente controindicato in gravidanza e allattamento.**POSODOLOGIA**Gel uretrale 2,5%: Spingere il gel direttamente nell' uretra schiacciando il tubo e massaggiando al tempo stesso l' uretra posteriore, applicando una pinza da uretra per 10 minuti, dopo di che si possono praticare le manovre endouretrali desiderate. Il contenuto del tubo e' sufficiente per riempire completamente l' uretra. L' introduzione del gel nell' uretra e' facilitato dall' impiego dell' annesso applicatore di plastica. Gel 1%: Spalmare accuratamente uno strato di prodotto sullo strumento prima di introdurlo. La neutralita' del veicolo di entrambe le formulazioni del prodotto, la sua completa solubilita' in acqua e l'assenza di sostanze grasse fanno si' che, anche con un uso continuatodi Lidofast non si appannano le lenti degli strumenti usati per i vari tipi di manovre e non si deteriorano le loro parti in gomma.**INTERAZIONI**Il propanololo e la cimetidina possono ridurre il metabolismo della lidocaina a livello epatico, aumentandone le concentrazioni plasmaticheo il tempo di dimezzamento della fase di eliminazione.**EFFETTI INDESIDERATI**Localmente si possono verificare reazioni di ipersensibilita' caratterizzate da dolore, bruciore e prurito. Le reazioni sistemiche sono in genere rare; si possono tuttavia verificare reazioni di ipersensibilita' fino allo shock anafilattico.